

Regione presenta assestamento di bilancio: 6 mln in meno al tpl in Liguria. Dalle sanzioni a Trenitalia le risorse per evitare ulteriori tagli al servizio ferroviario

Vesco: “Si è trattato di una scelta non facile, siamo a metà anno e ci obbliga ad una rimodulazione del servizio. Abbiamo comunque pensato che la scelta più equa fosse quella di dividere a metà il taglio: 2,1 milioni di euro in meno per il trasporto ferroviario e altrettanti per quello su gomma”.

“I sei milioni di euro che togliamo al Tpl nel 2012 derivano dai minori trasferimenti nazionali al trasporto pubblico locale e sono frutto di una lunga discussione avvenuta in Giunta”.

Lo spiega l’assessore regionale ai trasporti Enrico Vesco a seguito della presentazione dell’assestamento di bilancio che ha portato ad una diminuzione di 6 milioni di euro di fondi per il tpl di cui 4,1 di risorse destinate ai contratti di servizio e 1,9 di riduzione di altri fondi per i trasporti.

“Si è trattato di una scelta non facile – ha spiegato Vesco – in quanto siamo a metà anno e ci obbliga ad una rimodulazione del servizio. Abbiamo comunque pensato che la scelta più equa fosse quella di dividere a metà il taglio: 2,1 milioni di euro in meno per il trasporto ferroviario e altrettanti per quello su gomma”.

“Inizialmente – continua Vesco – con l’assestamento volevamo arrivare a 123,8 milioni di euro per il trasporto su gomma, nel frattempo è scattata una riduzione dovuta al decreto sulla spending review che ha portato il fondo per la gomma a 121,8, con una diminuzione di 2 milioni che si traduce in 1.040.000 euro in meno per AMT”.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario l’assessore Vesco ha anticipato che una prima ipotesi di riduzione della spesa riguarderebbe l’eliminazione del treno delle 23.28 da Voghera a Genova Brignole (0.52) in corrispondenza con il treno 2199 in partenza da Milano Centrale alle 22.25 e arrivo a Voghera alle 23.20 e del treno Genova -Brignole (22.07) Voghera (23.14), in corrispondenza con il treno 3998 in partenza da Voghera alle 23.34 e arrivo a Milano Centrale alle 0.40, per essere sostituiti da due autobus.

“Si tratta di un treno che costa 100.000 euro al mese – ha spiegato Vesco – e da un monitoraggio è risultato che ha una media di circa 20 utenti a volta. Ma per non lasciare a piedi nessuno metteremo due autobus che garantiranno lo stesso servizio ad un costo di un decimo, cioè 10.0000 euro al mese, risparmiando così 400.000 euro da ora fino a dicembre”.

E per evitare ulteriori riduzioni l’assessore Vesco sta discutendo con Trenitalia la quantificazione di tutte le sanzioni per il 2012, utilizzando le risorse così ottenute per garantire il servizio. “Si saprà entro la fine di agosto, anche attraverso una stima, a quanto ammontano le penali – conclude Vesco – e dopo potremo capire come coprire la differenza”.